ALLEGATO 46.A

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DK08U

ATTIVITÀ DEI DISEGNATORI TECNICI

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DK08U sono di seguito riportate:

- 74.10.29 - Altre attività dei disegnatori grafici
- 74.10.30 - Attività dei disegnatori tecnici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DK08U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DK08U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2023.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DK08U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DK08U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2021):

- **MoB 1 - Contribuenti che in genere svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale** (Numerosità: 1.736);
- **MoB 2 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito di «altre aree» specialistiche** (Numerosità: 532);
- **MoB 3 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria** (Numerosità: 1.790);
- **MoB 4 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nelle aree specialistiche meccanica ed impiantistica** (Numerosità: 588);
- **MoB 5 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano generalmente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento** (Numerosità: 251). Talvolta tali contribuenti possono operare anche nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria;
- **MoB 6 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'area specialistica edilizia** (Numerosità: 366). Talvolta tali contribuenti possono operare anche nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento e meccanica ed impiantistica.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 46.A.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DK08U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

   - Ricavi per addetto;
   - Valore aggiunto per addetto;
   - Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

   Gestione caratteristica:

   - Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
   - Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
   - Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
   - Copertura delle spese per dipendente;
   - Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
   - Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
   - Incidenza dei costi residuali di gestione;
   - Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 46.A.D**.

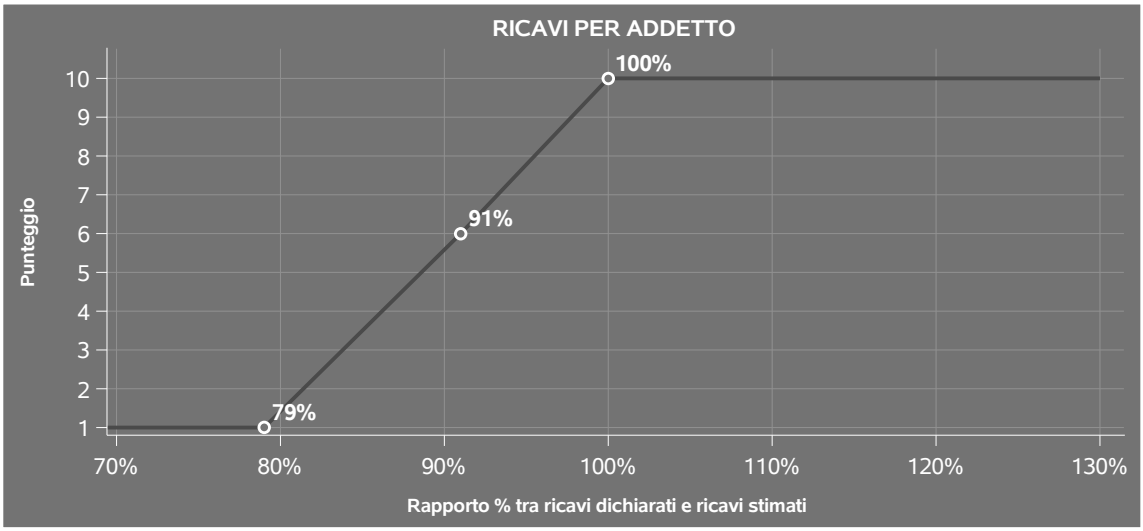
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di ricavi che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[1], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[2] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 46.A.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

[1]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,23847), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

[2]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

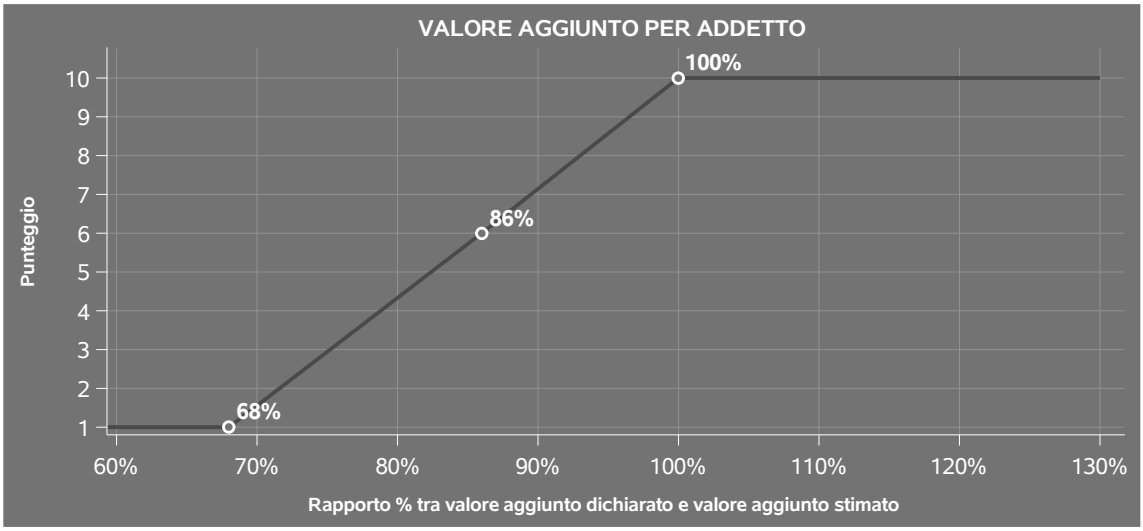
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[3], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[4] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 46.A.C**.

[3]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,39168), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

[4]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

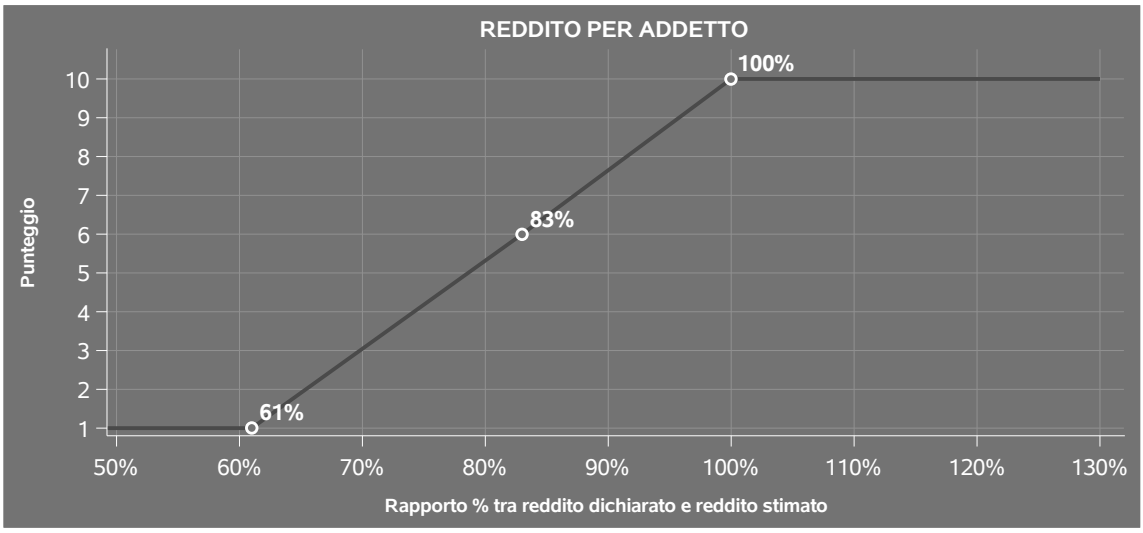
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[5] o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[6] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

[5] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,49363), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

[6] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al costo del venduto e per la produzione di servizi.

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto[7]. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

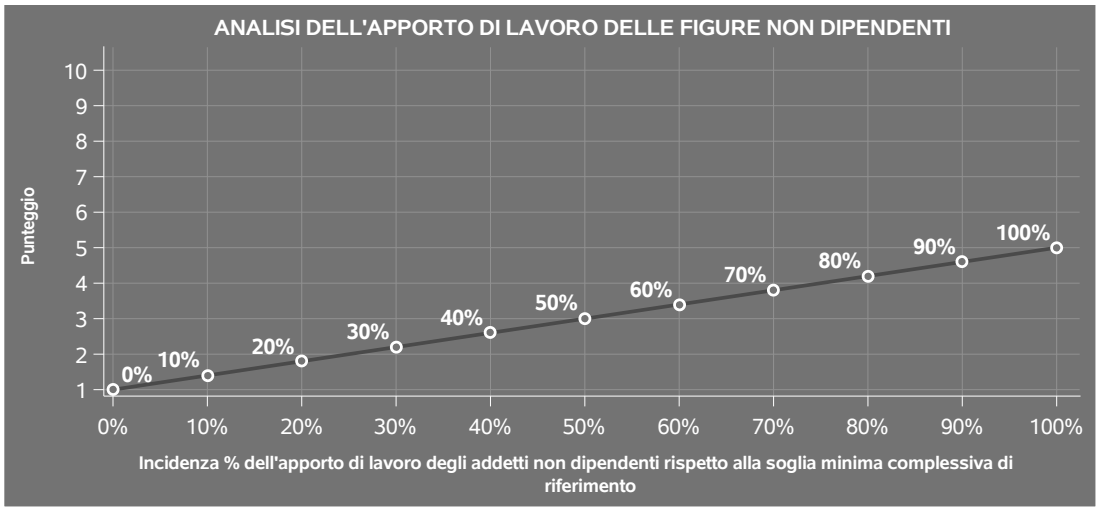
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

[7] Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio[8] assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

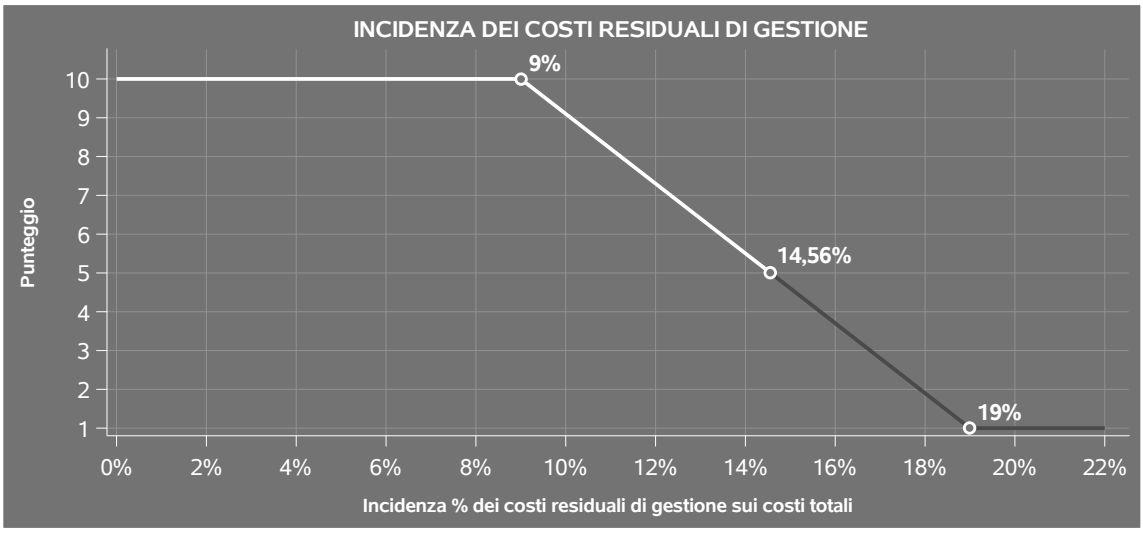
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i costi residuali di gestione e i costi totali.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando

[8]Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)

l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[9] fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento

[9] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

(25%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

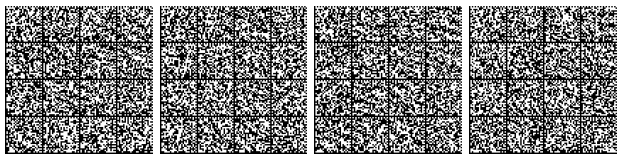
L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.



GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

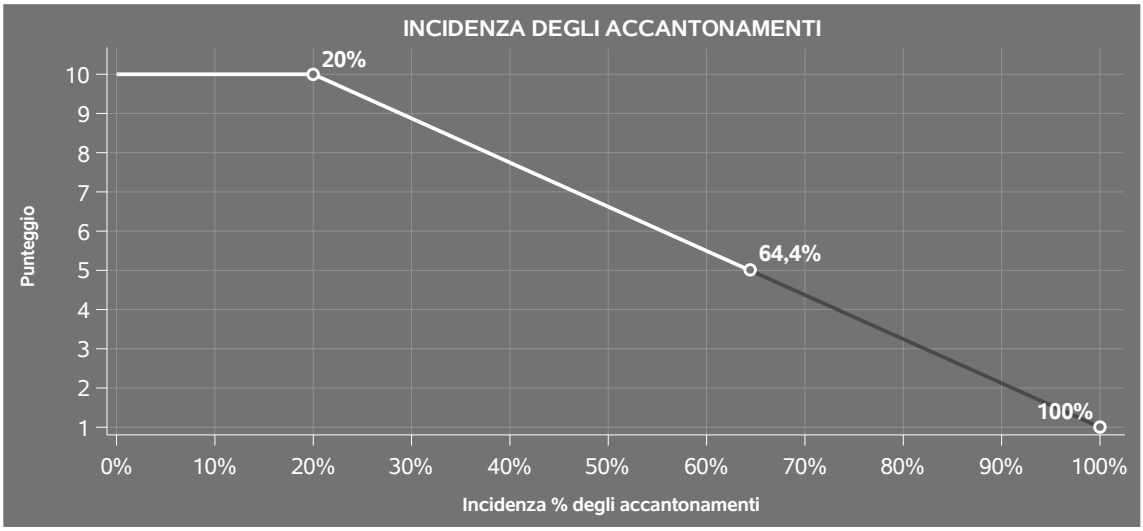
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il margine operativo lordo.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[10] fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

[10] Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

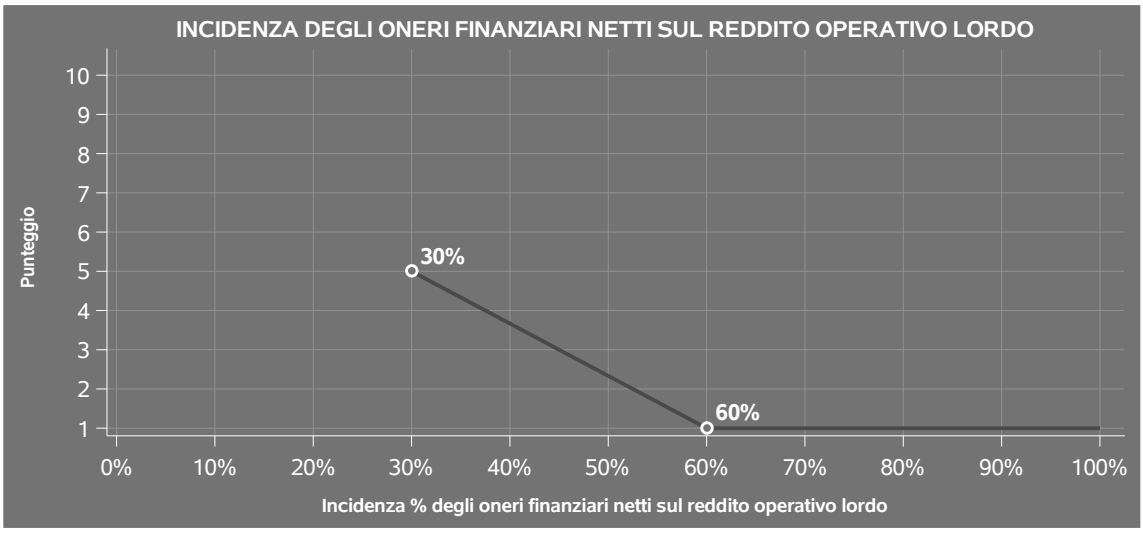
INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli oneri finanziari netti e il reddito operativo lordo.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato[11] fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

[11] Punteggio = 5 – 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 46.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	**Nome variabile**	**Descrizione variabile**
Struttura dei compensi/ricavi e relazione con il committente principale	EDI_PUB_MULT_PLURI	Pubblicità, Multimedia ed Editoria (pluricommittenza)
	MECCAN_IMPIAN_PLURI	Meccanica e impiantistica (pluricommittenza)
	ARREDAMENTO_PLURI	Arredamento (pluricommittenza)
	EDILIZIA_PLURI	Edilizia (pluricommittenza)
	COMMIT_PRINC_P	Committente principale

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

SUB ALLEGATO 46.A.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costi produttivi	(*)	0,27982761998524	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,28% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,083580780365364	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,049242457892728	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Periodo d'imposta 2020		—0,027963445080747	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 2,80% del Ricavo stimato
	Quota numero Dipendenti		—0,315861512140587	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 31,59% in termini di Ricavo stimato
	Pensionato		—0,078105619791052	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione del 7,81% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		—0,317101708998	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 31,71% del Ricavo stimato
	Altre attività professionali e/o di impresa		—0,077098761644023	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione del 7,71% del Ricavo stimato
	Esecuzione di: Disegni e decorazioni artistiche (su ceramica, vetro, tessuti, ecc.) diviso 100		—0,10421064487104	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,10% del Ricavo stimato
	Aree specialistiche: Packaging (imballaggi, contenitori, confezioni, ecc.) diviso 100		0,078572543151396	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che in genere svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale		0,103787094442495	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,38% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nelle aree specialistiche meccanica ed impiantistica		0,073650762667192	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,37% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'area specialistica edilizia		0,058141543957951	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,81% del Ricavo stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, livello provinciale		0,126964321952567	La localizzazione nelle province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 12,70% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,259453587908934	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,26% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,009373255214472	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,94% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi produttivi, quota fino a 233.000 euro) elevato a 2	(*)	0,052339855434572	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(****)	−0,000363236138021	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0004% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,000202763779749	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0002% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,44841319669524	
Coefficiente di rivalutazione			1,011438336036061	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 46.A.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,073914725331716	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,159785672955165	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,16% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,187869605708324	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,19% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	—0,013897894088017	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,150008284995154	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,059738167136784	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,108577532616583	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Periodo d'imposta 2020		—0,052690603610213	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 5,27% del VA stimato
	Pensionato		—0,122793866527072	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione del 12,28% del VA stimato
	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		—0,479875764367858	La condizione di 'Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 47,99% del VA stimato
	Altre attività professionali e/o di impresa		—0,111004386176219	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione dell'11,10% del VA stimato
	Esecuzione di: Disegni e decorazioni artistiche (su ceramica, vetro, tessuti, ecc.) diviso 100		—0,215437540277626	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,22% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che in genere svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale		0,18952172814839	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 18,95% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nelle aree specialistiche meccanica ed impiantistica		0,162376819778377	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,24% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'area specialistica edilizia		0,075878792556087	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 7,59% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei ricavi del settore		0,415941815117752	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,42% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,017339916749557	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,73% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,000497076137944	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,0005% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(****)	—0,0005151176211	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,000801906092909	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		0,828629347681026	
Coefficiente di rivalutazione			1,064000218619893	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 46.A.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DK08U:

Addetti [12] **(ditte individuali)** = Titolare + Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.
Addetti (società) = Numero dipendenti + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Addetti non dipendenti [13] **(ditte individuali)** = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.
Addetti non dipendenti (società) = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Arredamento (pluricommittenza) = Aree specialistiche: Arredamento + Aree specialistiche: Complementi per l'arredamento (vasi, lampade, oggettistica, ecc.) se Committente principale è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Committente principale = Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Costi produttivi = Costo del venduto e per la produzione di servizi + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da

[12] Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.
Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

[13] Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare – Numero dipendenti).

lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = Costi produttivi + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente – Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi [14]= [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Edilizia (pluricommittenza) = Aree specialistiche: Edilizia se Committente principale è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

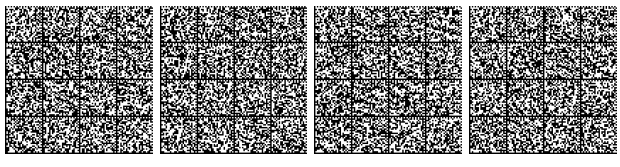
Meccanica e impiantistica (pluricommittenza) = Aree specialistiche: Meccanica + Aree specialistiche: Impiantistica (elettrica, elettrotecnica, termoidraulica, ecc.) se Committente principale è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

[14] Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.



Pubblicità, Multimedia ed Editoria (pluricommittenza) = Aree specialistiche: Editoria + Aree specialistiche: Pubblicità + Aree specialistiche: Multimedia (Web design, grafica digitale e multimediale, ecc.) se Committente principale è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio[15]]/(Addetti).

Quota numero Dipendenti = (Addetti – Addetti non dipendenti) / Addetti.

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tasso di occupazione a livello regionale
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità generale, livello provinciale [16]
La territorialità generale differenzia il territorio nazionale considerando sia aspetti sociali sia aspetti economici.
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

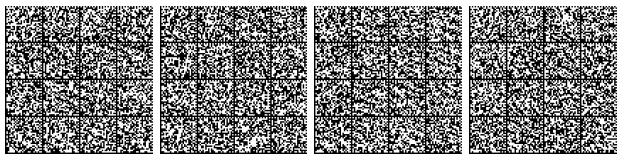
[15] Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

[16] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.



ALLEGATO 46.B

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DK08U

ATTIVITÀ DEI DISEGNATORI TECNICI

(ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI)

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

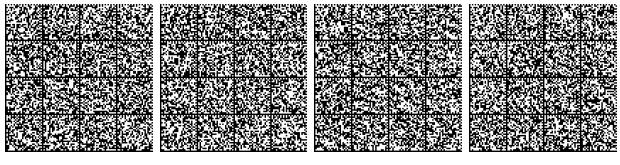
I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DK08U sono di seguito riportate:

- 74.10.29 - Altre attività dei disegnatori grafici
- 74.10.30 - Attività dei disegnatori tecnici

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DK08U sono riportati nell'**Allegato 89**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DK08U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2023.



MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DK08U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DK08U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2021):

- **MoB 1 - Contribuenti che in genere svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale** (Numerosità: 1.736);
- **MoB 2 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito di «altre aree» specialistiche** (Numerosità: 532);
- **MoB 3 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria** (Numerosità: 1.790);
- **MoB 4 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nelle aree specialistiche meccanica ed impiantistica** (Numerosità: 588);
- **MoB 5 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano generalmente nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento** (Numerosità: 251). Talvolta tali contribuenti possono operare anche nell'ambito delle aree specialistiche pubblicità, multimedia e/o editoria;
- **MoB 6 - Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'area specialistica edilizia** (Numerosità: 366). Talvolta tali contribuenti possono operare anche nell'ambito delle aree specialistiche arredamento e/o complementi per l'arredamento e meccanica ed impiantistica.

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 46.B.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DK08U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

   - Compensi per addetto;
   - Valore aggiunto per addetto;
   - Reddito per addetto.

2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

   A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

   Gestione caratteristica:

   - Copertura delle spese per dipendente;
   - Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
   - Margine operativo lordo negativo.

   Gestione dei beni strumentali:

   - Incidenza degli ammortamenti.

   Redditività:

   - Reddito operativo negativo;
   - Risultato ordinario negativo.

   Gestione extra-caratteristica:

   - Incidenza delle minusvalenze patrimoniali;
   - Incidenza degli interessi passivi sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 46.B.D**.

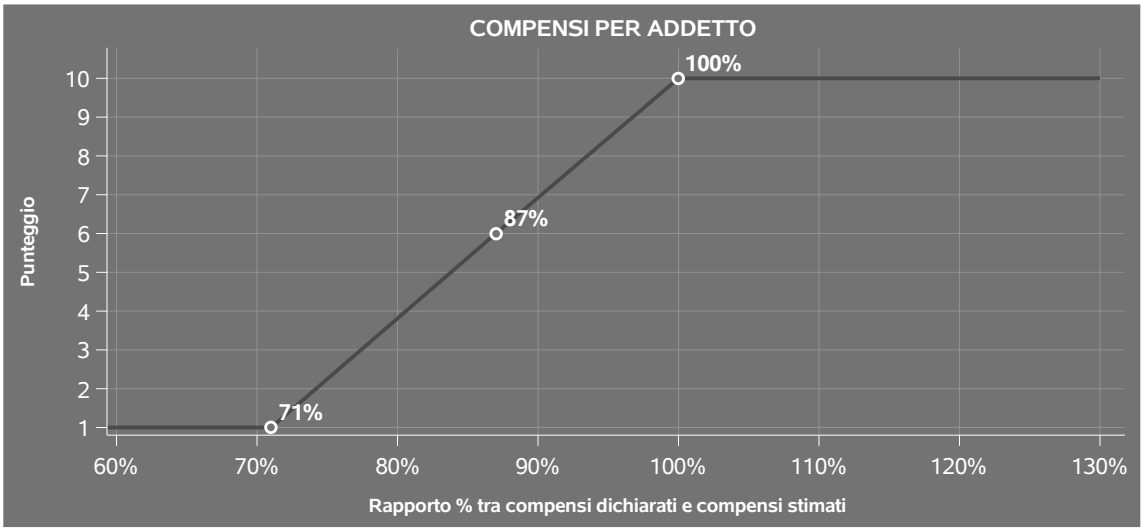
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

COMPENSI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare dei compensi che uno studio professionale consegue attraverso il processo di produzione del servizio con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i compensi dichiarati per addetto e i compensi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i compensi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i compensi dichiarati e i compensi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[1], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[2] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I compensi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Compensi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 46.B.B**.

[1]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,34784), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei compensi per addetto.

[2]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}.

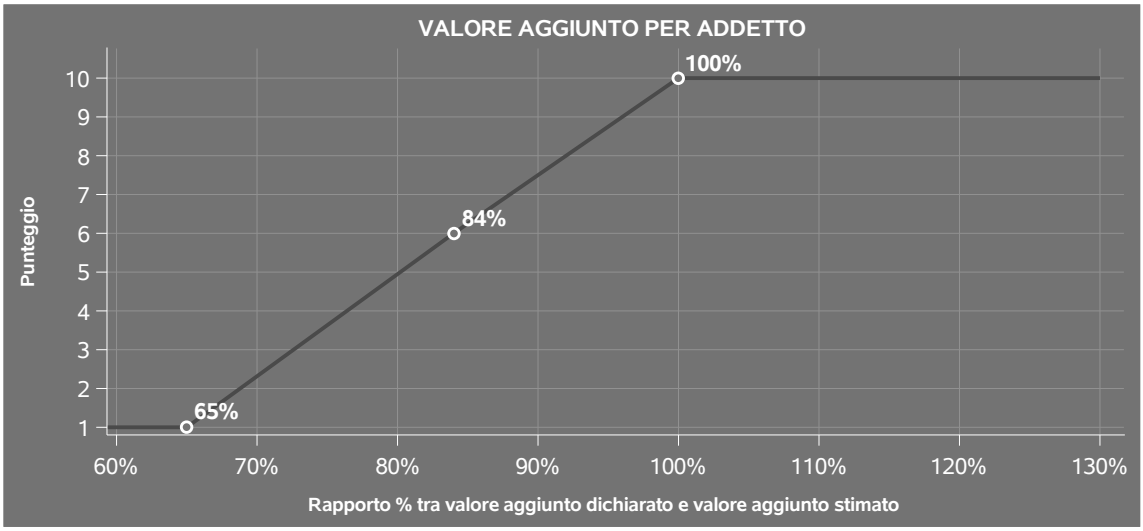
La stima dei "Compensi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del valore aggiunto creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[3], il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[4] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



[3]La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,43811), ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

[4]Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}.

Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 46.B.C**.

La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività dei professionisti (ad esempio, dovute a diverse abilità professionali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 90**.

REDDITO PER ADDETTO

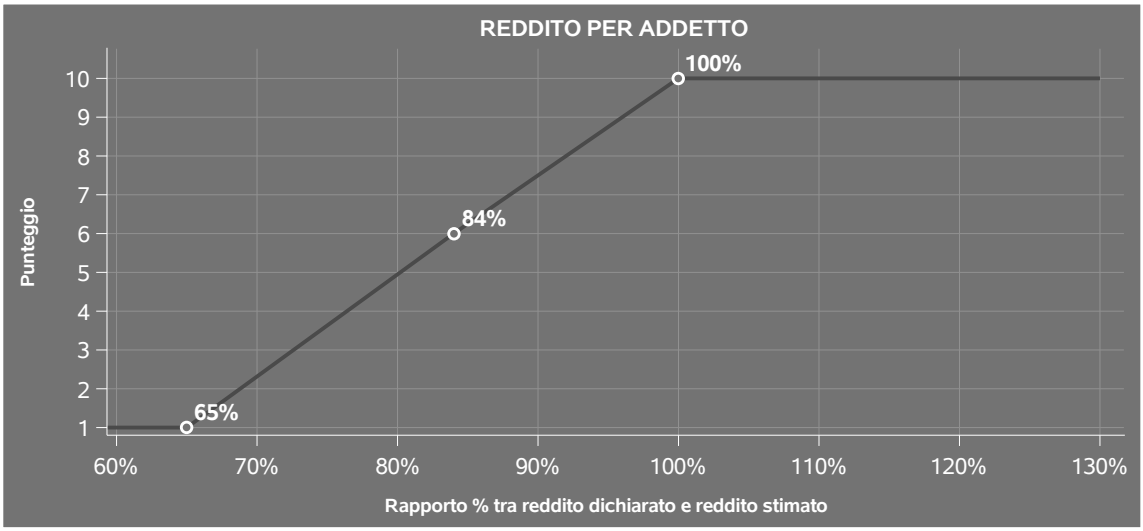
L'indicatore misura l'affidabilità del reddito che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento[5] o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato[6] fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.

[5] La soglia minima di riferimento è pari a exp(-0,43404), ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

[6] Punteggio = 1+9x{[indicatore - exp(-sigma)]/[1 - exp(-sigma)]}



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'esercente arti o professioni generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto[7]. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le Spese per prestazioni di lavoro dipendente e il numero dipendenti.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro dei "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione".

A tal fine, a seconda della natura giuridica dell'esercente arti o professioni di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di "Soci o associati che prestano attività nella società o associazione" (si veda la tabella seguente).

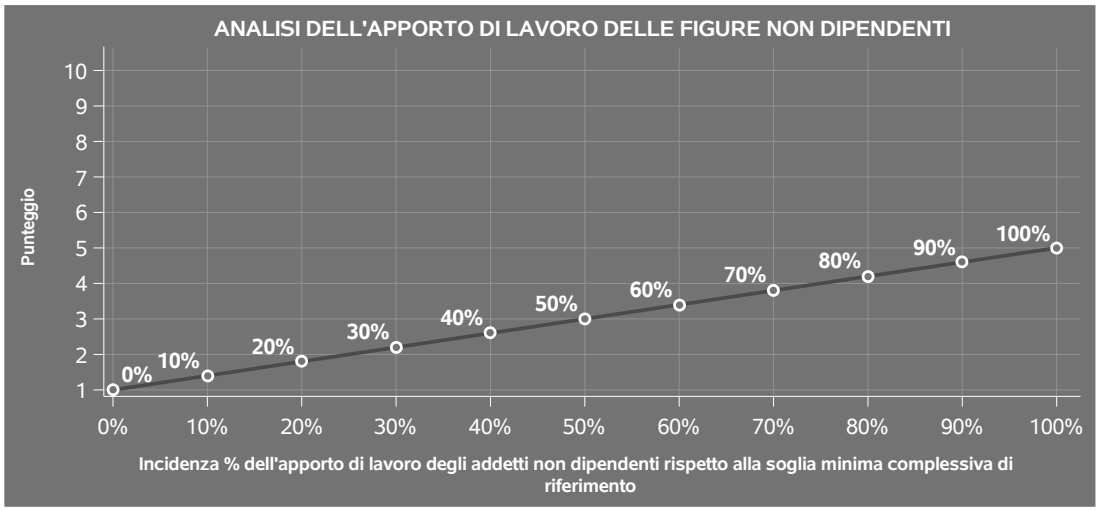
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

[7] Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	SOCI O ASSOCIATI CHE PRESTANO ATTIVITA' NELLA SOCIETA' O ASSOCIAZIONE
Società di persone	1	100
	2	75
	3	67
	4	63
	5	60
	>5	50
Enti non commerciali ed equiparati	1	50
	2	38
	3	33
	4	31
	5	28
	>5	16

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro dei soci o associati che prestano attività nella società o associazione dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio[8] assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



[8]Punteggio = 1+4 x (apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento).

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al margine operativo lordo.

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli ammortamenti per beni mobili e il valore dei beni strumentali in proprietà.

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**100%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili sia positivo e il valore dei beni strumentali in proprietà sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il reddito operativo è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il risultato ordinario è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

INCIDENZA DELLE MINUSVALENZE PATRIMONIALI

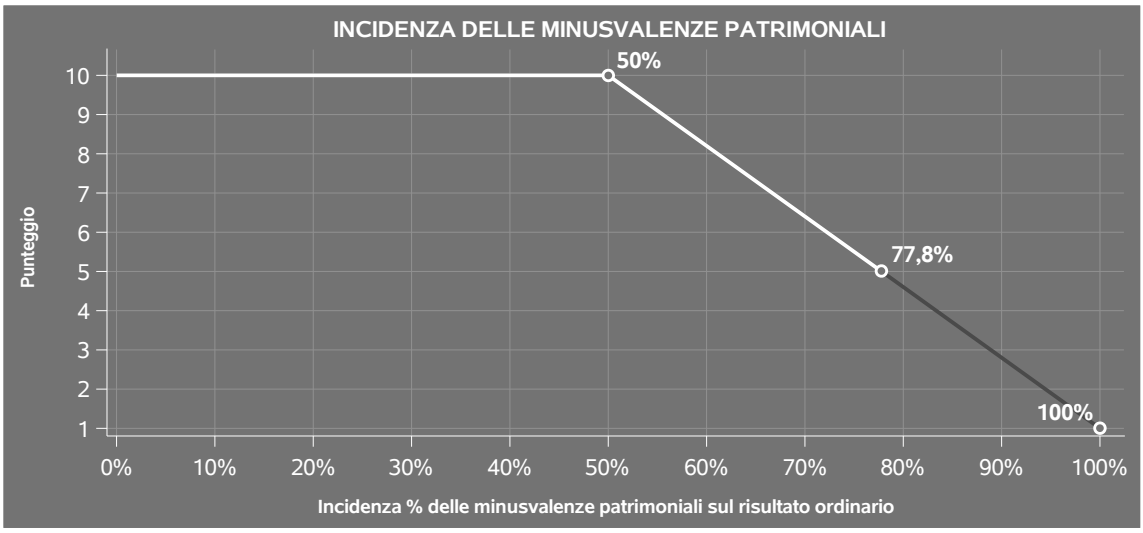
L'indicatore verifica quanta parte del risultato ordinario viene assorbito dalle "Minusvalenze patrimoniali".

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra le "Minusvalenze patrimoniali" e il risultato

ordinario.

Qualora le "Minusvalenze patrimoniali" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**50%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato [9] fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il risultato ordinario sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dello studio professionale rispetto alla gestione operativa al lordo di ammortamenti per beni mobili e canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

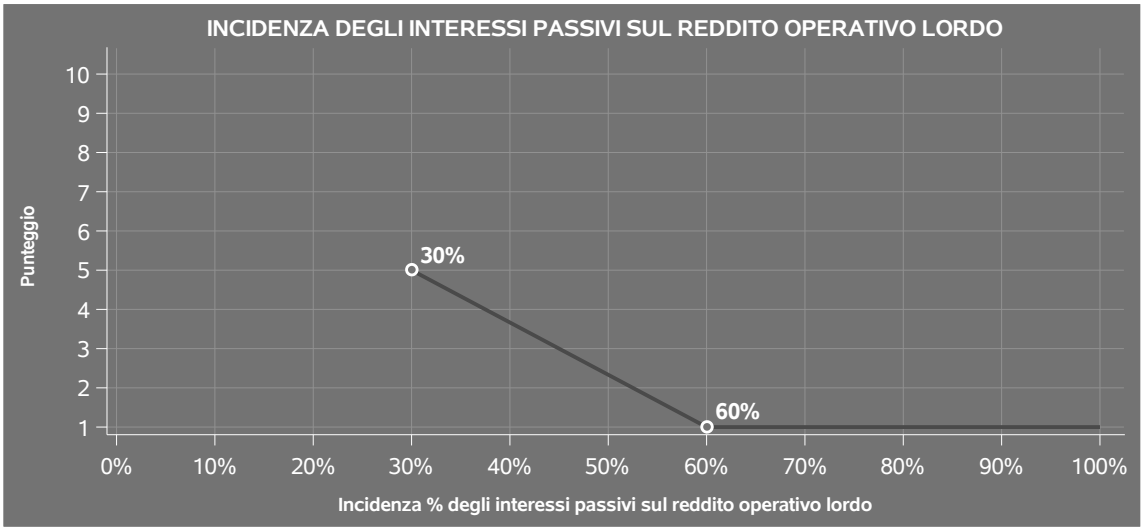
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli interessi passivi e il reddito operativo lordo.

Qualora gli interessi passivi siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore

[9] Punteggio = 10 – 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato[10] fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

[10] Punteggio = 5 – 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 46.B.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	**Nome variabile**	**Descrizione variabile**
Struttura dei compensi/ricavi e relazione con il committente principale	EDI_PUB_MULT_PLURI	Pubblicità, Multimedia ed Editoria (pluricommittenza)
	MECCAN_IMPIAN_PLURI	Meccanica e impiantistica (pluricommittenza)
	ARREDAMENTO_PLURI	Arredamento (pluricommittenza)
	EDILIZIA_PLURI	Edilizia (pluricommittenza)
	COMMIT_PRINC_P	Committente principale

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 89**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 91**.

SUB ALLEGATO 46.B.B - FUNZIONE "COMPENSI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Compensi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,065959151932994	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Compenso stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,172728563649423	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,17% del Compenso stimato
	Canoni di locazione finanziaria per beni mobili + Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio	(*)	0,079769264039824	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Compenso stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,103540311085446	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,232351231584176	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del Compenso stimato
	Consumi	(*)	0,24957698542956	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Altre spese documentate nette	(*)	0,403873915310963	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,40% del Compenso stimato
	Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale	(*)	0,101529561496685	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		—0,454097545456674	La condizione di "Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 45,41% del Compenso stimato
	Pensionato		—0,099407580162875	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione del 9,94% del Compenso stimato
	Altre attività professionali e/o di impresa		—0,116329906908953	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione dell'11,63% del Compenso stimato
	Aree specialistiche: Packaging (imballaggi, contenitori, confezioni, ecc.) diviso 100		0,096640813582555	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del Compenso stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che in genere svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale		0,107409244593497	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 10,74% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nelle aree specialistiche meccanica ed impiantistica		0,172817057317294	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 17,28% del Compenso stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, livello provinciale		0,241547066491608	La localizzazione nelle province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 24,15% del Compenso stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento della media dei compensi del settore		0,462643691668363	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,46% del Compenso stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,007544802343258	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,75% del Compenso stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,011846146027127	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dell'1,18% del Compenso stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica) x (Valore dei beni strumentali in proprietà)	(****)	—0,000602929980075	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del Compenso stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,170106123412892	
Coefficiente di rivalutazione			1,016231603405622	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 46.B.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Valore dei beni strumentali in proprietà	(*)	0,07472406149804	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili	(*)	0,230845710213934	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato
	Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato	(*)	0,125000916961779	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica	(*)	0,131177708378513	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,13% del VA stimato
	Consumi	(*)	0,15482985864118	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,15% del VA stimato
	Altre spese	(*)	0,26851514809695	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,27% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Periodo d'imposta 2020		—0,067988591708872	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione del 6,80% del VA stimato
	Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale		—0,558471990954343	La condizione di "Lavoro dipendente a tempo pieno o a tempo parziale' determina una diminuzione del 55,85% del VA stimato
	Pensionato		—0,115818950633627	La condizione di 'Pensionato' determina una diminuzione dell'11,58% del VA stimato
	Altre attività professionali e/o di impresa		—0,137877827272974	La condizione di 'Altre attività professionali e/o di impresa' determina una diminuzione del 13,79% del VA stimato
	Esecuzione di: Disegni e decorazioni artistiche (su ceramica, vetro, tessuti, ecc.) diviso 100		—0,211825328977902	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,21% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Contribuenti che in genere svolgono l'attività prevalentemente per il committente principale		0,160479203518301	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,05% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nelle aree specialistiche meccanica ed impiantistica		0,253692734055653	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 25,37% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 — Contribuenti che, rivolgendosi in prevalenza ad una pluralità di committenti, operano principalmente nell'area specialistica edilizia		0,04618832860239	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 4,62% del VA stimato
VARIABILI TERRITORIALI	Territorialità generale, livello provinciale		0,433174836885855	La localizzazione nelle province a più alto livello secondo la territorialità considerata determina un aumento del 43,32% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei compensi del settore		0,144724775735618	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,14% del VA stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,036346245437255	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione del 3,63% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,798379030328124	
Coefficiente di rivalutazione			1,066400511462908	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 90			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come LN[1+XC/(N°addetti × 1.000)] o LN[1+MIN[XC/(N°addetti × 1.000), quota valore in migliaia pro capite]]

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come LN[1+XN/(N°addetti)] o LN[1+MIN[XN/(N°addetti), quota valore pro capite]]

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come LN(1+N°addetti)

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come LN(1+XS)

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come LN[1+YC/(N°addetti × 1.000)], dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 46.B.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DK08U:

Addetti [11] **(professionista che opera in forma individuale)** = Titolare + Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio.
Addetti (esercizio collettivo dell'attività professionale) = Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nello studio + Numero soci.

Altre spese = Altre spese documentate nette + Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi + Spese di rappresentanza + Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale.

Altre spese documentate nette = Altre spese documentate - Irap 10% - Irap personale dipendente - IMU.

Ammortamenti per beni mobili = Quote di ammortamento e spese per l'acquisto di beni di costo unitario non superiore a euro 516,46 - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Arredamento (pluricommittenza) = Aree specialistiche: Arredamento + Aree specialistiche: Complementi per l'arredamento (vasi, lampade, oggettistica, ecc.) se Committente principale è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Canoni di locazione finanziaria per beni mobili = Canoni di locazione finanziaria relativi ai beni mobili - Commi 91 e 92 L. 208/2015.

Committente principale = Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) se Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%) è maggiore di 50; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Compensi = Compensi derivanti dall'attività professionale o artistica + Compensi non annotati nelle scritture contabili.

Edilizia (pluricommittenza) = Aree specialistiche: Edilizia se Committente principale è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Margine operativo lordo = Valore aggiunto - Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato.

Meccanica e impiantistica (pluricommittenza) = Aree specialistiche: Meccanica + Aree specialistiche: Impiantistica (elettrica, elettrotecnica, termoidraulica, ecc.) se Committente principale è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Numero dipendenti = Numero delle giornate retribuite diviso 312.

[11] Il titolare è pari a uno. Il numero addetti non può essere inferiore a 1.

Numero soci = Percentuale di lavoro prestato di Soci o associati che prestano attività nella società o associazione diviso 100.

Periodo d'imposta 2020 = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

Pubblicità, Multimedia ed Editoria (pluricommittenza) = Aree specialistiche: Editoria + Aree specialistiche: Pubblicità + Aree specialistiche: Multimedia (Web design, grafica digitale e multimediale, ecc.) se Committente principale è uguale a zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Reddito = Risultato ordinario + Plusvalenze patrimoniali – Minusvalenze patrimoniali.

Reddito operativo = Margine operativo lordo – Ammortamenti per beni mobili.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti per beni mobili + Canoni di locazione finanziaria per beni mobili.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Altri proventi lordi - Interessi passivi.

Spese per prestazioni di lavoro dipendente = Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

Tasso di occupazione a livello regionale
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.
Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Territorialità generale, livello provinciale [12]
La territorialità generale differenzia il territorio nazionale considerando sia aspetti sociali sia aspetti economici.
La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori territoriali.
Una unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.
Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Valore aggiunto = Compensi - Canoni di locazione finanziaria per beni mobili - Canoni di locazione non finanziaria e/o di noleggio - Spese relative agli immobili - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale o artistica - Consumi - Spese per prestazioni alberghiere e per somministrazione di alimenti e bevande in pubblici esercizi - Spese di rappresentanza - Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento professionale - Altre spese documentate.

[12] I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.